



Università
Ca' Foscari
Venezia

Prestatori d'opera professionale

(attività esercitata abitualmente, per la quale si possiede partita IVA pertinente)

Se l'iniziativa prevede la partecipazione di uno o più professionisti, in qualità di relatori, artisti, traduttori, ecc. va rispettato il Regolamento di Ateneo per gli incarichi a personale esterno.

In particolare:

- verificare se il relatore o prestatore d'opera è un dipendente dell'Ateneo (nel caso, verificare se la prestazione può essere retribuita);
- una volta concordato l'intervento, formalizzare l'incarico con lettera d'incarico indicante nome e cognome del relatore/prestatore d'opera, codice fiscale, oggetto della prestazione, data della prestazione, compenso lordo pattuito, spese rimborsabili.

Si ricorda che, in base alla delibera n. 39 del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2010, è previsto un **gettone presenza** per i relatori di seminari, convegni, conferenze, tavole rotonde e simili, per un importo massimo di **500,00 Euro** al netto degli oneri a carico dell'Ateneo che vanno questi ultimi computati interamente nell'importo finanziato, quindi l'importo finanziato sarà comprensivo delle rivalse di cassa e previdenza e su cui vengono applicate le eventuali trattenute fiscali e a cui si aggiunge eventualmente il rimborso dell'IVA al 22%, a seconda del regime fiscale e previdenziale individuale esposto dal professionista in fattura.

Ad *esempio* se si concorda un compenso di 100,00 Euro con un professionista con partita IVA, l'importo da chiedere a finanziamento dovrà essere di 100,00 Euro più le rivalse di cassa più l'IVA a seconda del regime fiscale e previdenziale previsto per il professionista.

Attenzione: nessun relatore o prestatore d'opera professionista deve essere pagato dall'Associazione o dal Gruppo studentesco, ma viene pagato dall'Università con accredito sul conto corrente bancario del relatore o del prestatore d'opera e previo apposito ordine del Settore Immatricolazioni all'ufficio Trattamenti Economici - Settore Personale Non strutturato. L'Università opera come sostituto d'imposta e certifica il compenso erogato e le relative ritenute versate direttamente al relatore o prestatore d'opera.

Inoltre, al termine della prestazione, il relatore o altro prestatore d'opera dovrà emettere la fattura elettronica intestata all'Ateneo. La fattura dovrà riportare il codice univoco dell'Ufficio Servizi agli Studenti: Z77RGU.

Per ciò che concerne invece le spese di trasporto, vitto e alloggio del relatore, si specifica quanto segue:

- il rimborso delle spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio sono sostenute **direttamente** dal prestatore che ne chiede rimborso inserendole in fattura; sono soggette al medesimo trattamento fiscale del compenso/gettone di presenza, a seconda del regime fiscale cui è soggetto il professionista medesimo;
- non sono invece soggette a tassazione le spese di vitto, alloggio e viaggio ordinate dall'Associazione/Gruppo per conto del relatore e **dall'Associazione/Gruppo direttamente pagate con relativa fattura intestata all'Università**. In questo caso, l'importo speso sarà completamente rimborsato all'Associazione/Gruppo (comunque sempre entro i limiti dell'importo finanziato), ma solo laddove la fattura rechi la specifica indicazione "pagato" e, nel caso di spese di vitto, laddove sia presentata una ricevuta fiscale intestata al relatore per l'attività di conferenziere.